

Salve,

di nuovo qui,

stavolta nessuna richiesta, solo due impressioni di gennaio.

Un pò di nebbia da respirare prima che il carnevale (e ce lo auguriamo tutti) se la porti via.

Competere con il meglio di me è stata una bella sfida, soprattutto quando si conduce un'insistente esistenza a cavallo tra pensieri schizoidi e sogni ricorrenti...stavo pensando di comprarmi un bel purosangue arabo.

L'insistenza (nel mio caso insistenza) a volte si incontra con l'insoddisfazione e, ormai consapevolmente, divento rotonda piccola e nera.

Talvolta vado ad esplodere sulla cima di qualche montagna, più spesso mi faccio passivamente disinnescare da qualche cuba libre (con Havana club, grazie).

Il meglio di me l'ho ottenuto scrivendoti, il peggio incontrandoti, l'equilibrio probabilmente era in un mezzo che liquido si era, ma alcolico.

Io "buscando la perfección líquida", ho fatto la fine della Kahlua nel B52...

A mia difesa c'è l'evidente disparità tra ciò che sono ed un ambiente in cui (almeno per quanto riguarda le donne) l'aver la vescica piena si trasforma in un'opportunità per sfilare in passerella.

Mi difendo!?!

Sì, dal fendente del mio personal-incontrovertibile giudizio, implacabile come l'autocelebrativo vetero-comunista con cui sei rimasto bloccato in ascensore.

C'è qualcosa di peggio che soffrire di claustrofobia.

A questo punto posso affermare con certezza che:

a) l'invito per il matrimonio me lo scriverò io; se sono in vena riesco ad essere quasi brava quanto Aggipi (per 5 minuti certo...ma basteranno)

b) non ho ben compreso che tipo di disponibilità mi sia stata offerta.

Cosa mi aspettavo?

Troppo, questo è chiaro...ma in quanto preda del panico, più che iniziare a correre non sono stata in grado di fare.

- Piacere Lidia

- Stiamo per essere in anticipo.

- Va bene, grazie.

Macchécaz..deficiente! Da deficere (non esagero mai nel minare la mia autostima). Era così difficile aggiungere qualcosa?

Di fronte a uno "stiamo per essere in anticipo" sono collassata come le torri gemelle.

Prima mano, passo.

Attesa, Cuba, l'amico di Marco che mi fa tintinnare i nervi, Cuba, fumatina, Andrea Carlo Capi...se fosse più alto potrebbe essere un moschettiere..Porthos che dopo cena beve porto, Pinketts.., bagno, Cuba, sinuose donzelle, cibo, chiacchiere, sedie imbarazzanti, fumatina...a casa.

Insistenza degli amici, rientro, busso ad una schiena, parole vacue, Cuba, presentazioni, impresenza, esco.

Seconda mano, passo.

Next week: torniamo, ci divertiamo, usciamo. Fine

Terza e ultima mano, servita e giocata male.

Desideravo uno scambio, di qualunque genere e senza motivo, normalmente esisto in mezzo a persone da cui non è possibile prendere nulla se non lo spunto per spuntare qualche freccia, sputare sentenze e spezzare qualche lancia a proprio favore.

O ridere alle loro spalle.

Quello che di Pinketts ho visto meglio.

Imponenti se non altro.

- Maleducato!

Non potendo purtroppo rinnegare la mia metà francese, A.G.P. resta comunque un "Chevalier", pertanto accetterò di buon grado le sue scuse.

Inoltre, se gli capitasse di attraversare l'alessandrino (nessuno ci si reca), saremo ben lieti di offrirgli un ristoro degno della sua persona, in quello che a detta di tutti gli usuali avventori è la miglior locanda della zona...a volte addirittura sorprendente.

Difficile sorprenderti?

Anche me, ma tu lo hai fatto.

Saluti, Lidia